

## CULTURA/GOVERNO DRAGHI

### Associazione Fonografici Italiani: Pronti a collaborare con il nuovo Governo per ripartire da musica e cultura

**Roma, 16 febbraio 2021** – “A nome dell’Associazione Fonografici Italiani auguro buon lavoro al Presidente del Consiglio dei Ministri, Mario Draghi e a tutto il suo esecutivo. Ringrazio inoltre, il Presidente uscente, Giuseppe Conte, per l’impegno nella lotta alla pandemia da Covid-19 che ha costretto il precedente Governo all’assunzione di decisioni non sempre facili” – ha commentato **Sergio Cerruti, Presidente di AFI Associazione Fonografici Italiani.**

“Quelli che ci attendono saranno mesi decisivi e delicati, che richiederanno una forte propensione all’ascolto, ma soprattutto durante i quali sarà necessario dimostrare una chiara volontà di rilancio del settore musicale e culturale. In questo senso auspico che si possa ripartire dalla cultura e dell’intrattenimento che ormai da troppo tempo hanno subito un arresto pressoché totale delle proprie attività” – prosegue **Cerruti**. “E’, infatti difficile immaginare di superare la crisi e rilanciare l’Italia a livello europeo e internazionale senza investimenti e un programma di lungo periodo che tenga conto delle istanze del comparto” – ha aggiunto **Cerruti**.

“Infine buon lavoro al ministro Dario Franceschini a cui rinnovo le congratulazioni per la conferma del suo incarico, nella speranza che le vecchie istanze non vengano dimenticate e possano trovare applicazione concreta” – conclude il **Presidente**.

**AFI – Associazione Fonografici Italiani**, la storica associazione, nata nel 1948 con lo scopo di rappresentare il movimento musicale nei principali eventi italiani e all'estero, si caratterizza per la centralità del proprio ruolo a difesa della cultura musicale italiana. Guidata dal Presidente Sergio Cerruti, AFI rappresenta le Piccole e Medie Imprese di produttori discografici indipendenti. Tra gli obiettivi perseguiti dall'associazione, in via prioritaria, si annovera la tutela e la ripartizione dei proventi legati alla fruizione dei brani musicali (video e altri supporti trasmessi da radio, televisioni e locali pubblici), nonché all'utilizzo di musica d'ambiente. AFI opera, altresì, a garanzia dell'equo compenso per la riproduzione di copia privata per uso personale e negozia accordi e convenzioni finalizzati alla corretta ricezione dei corrispettivi per l'utilizzo di nastri base playback.